

N. SIUS 2022 / 5984 - UDS BOLOGNA
N. SIEP 2022 / 40065 - PM BOLOGNA

Ordinanza N. 2024/513



UFFICIO DI SURVEGLIANZA DI BOLOGNA

Si trasmette, per quanto di rispettiva competenza, copia conforme dell' Ordinanza N. 2024/513, emessa in data 08-11-2023 e depositata in Cancelleria in data 09-02-2024, relativo a ~~SENTENZA N. 2019/3667~~, ai seguenti destinatari:

- Procura della Repubblica Presso il Tribunale Ordinario di BOLOGNA per comunicazione ai sensi art. 153 - 666 C.P.P.
- Prefettura di FORLI' - per conoscenza
- Procura della Repubblica Presso il Tribunale Ordinario di BOLOGNA per l'esecuzione ai sensi dell'art. 659 n. 1 c.p.p.
- Questura di FORLI' - per conoscenza
- Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di FORLI' per conoscenza
- per la notifica
all'avv. PIERI TOMMASO - VIA SIGISMONDO, 75 - RIMINI
- per la notifica
all'avv. ANTONELLI FILIPPO - VIA FANTAGUZZI, 9 - CESENA
- per la notifica a ~~SENTENZA N. 2019/3667~~
DOM. ELETTO C/O AVV. PIERI TOMMASO VIA SIGISMONDO, 75 RIMINI (Rimini)

BOLOGNA, 09-02-2024

IL CANCELLIERE

RIF. Titoli Esecutivi

- Fascicolo SIEP 2022 / 40065 - Procura della Repubblica Presso il Tribunale Ordinario BOLOGNA
Sentenza N. 2019/3667, emessa in data 19-03-2019 da Tribunale Ordinario MILANO, definitiva il
11-04-2019

>

IL CANCELLIERE

IL FUNZIONARIO
Dott. Ivan Michele Triolo



UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI BOLOGNA

N. 2022/5984 SIUS

N. 2024/513 ORD.

Visti gli atti e le risultanze dell'udienza tenuta in Bologna in data 08.11.2023 relativa a [REDACTED], nato in Marocco il 06.06.1986, attualmente libero, in relazione all'accertamento della pericolosità sociale del medesimo ed all'applicazione o revoca della misura di sicurezza della espulsione disposta con sentenza del Tribunale di Milano del 19.03.2019, definitiva il 11.04.2019;
Notifica regolare presso il difensore domiciliatario.

OSSERVA

[REDACTED] è stato condannato alla pena di anni 4 di reclusione, espiata il 17.05.2022, di cui alla sentenza del Tribunale di Milano del 19.03.2019, definitiva il 11.04.2019 per il reato di detenzione e cessione di sostanze stupefacenti continuato ex artt. 73 comma 1 d.p.r. 309/90 e 81 cpv. c.p.;

Non risultano altri precedenti penali nel certificato del casellario giudiziale, né carichi pendenti presso la Procura di Cuneo e Milano mentre risulta pendente un procedimento per violazione dell'art. 14 quater comma 5 TU Immigrazione commesso il 25.04.2023 a Cesenatico (FC) presso la Procura di Forlì;

Quanto al contesto socio-familiare, abitativo e lavorativo, il rapporto della Questura di Forlì/Cesena del 06.10.2023 e la relazione dell'UEPE di Forlì/Cesena del 30.10.2023 informavano che il soggetto è allo stato senza fissa dimora, trascorre la notte in alloggi di fortuna, usufruisce del servizio docce e pasti della Caritas, nel febbraio 2023 viene in contatto con l'Unità di Strada della fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo di Ravenna, mantenendo regolari contatti con gli operatori di quest'ultima che lo supportano nelle sue fondamentali esigenze di vita, per le quali talvolta trova appoggio presso alcuni parenti/amici dimoranti nel territorio dell'Emilia Romagna: i nuclei familiari di uno zio e di un cugino, residenti rispettivamente a Cesenatico ed a Ravenna ed un conoscente Angeli Filippo, il quale vorrebbe offrirgli un'opportunità di lavoro presso il proprio stabilimento balneare/esercizio di ristorazione, per concretizzare la quale il soggetto è in attesa di ricevere il permesso di soggiorno sul territorio dello Stato.

L'UEPE lo definisce collaborativo, racconta la propria storia di marginalità e difficoltà personale, che lo ha condotto alla commissione del reato, ammette dunque i fatti commessi, dimostrando una certa revisione critica, pur permanendo la criticità della saltuaria assunzione di sostanze stupefacenti per uso personale, siccome risultano da rapporto della Questura due segnalazioni per violazione dell'art. 75 d.p.r. 309/90 nelle date 08.07.2023 e 24.08.2023.

Rilevato che, a prescindere dalle due segnalazioni sopra indicate, possa ritenersi cessata la pericolosità sociale del soggetto, presente in udienza, poiché dagli atti emergono l'assenza di precedenti penali e di carichi pendenti, una condotta regolare dal 2019 ad oggi, elementi che, unitamente alla rete di parenti/amici/operatori che si è creata nell'ultimo anno, che gli ha consentito di assolvere alle proprie esigenze primarie di cura della persona e domicilio, nonché di ricevere una effettiva proposta di assunzione in atti, con mansione di aiuto cuoco/lavapiatti, che gli consentirebbe una sussistenza dignitosa, inducono a far ritenere venuta meno la probabilità che lo stesso possa commettere altri fatti previsti dalla legge come reato, non potendo costituire indici di pericolosità sociale la sola precarietà abitativa e la occasionale ricaduta nell'uso personale di sostanze stupefacenti, debolezze che potranno essere fronteggiate grazie all'ausilio della rete di conoscenze instaurata sul territorio.

Sentito il parere del Pubblico Ministero e la difesa;

P.Q.M.

Visti gli artt. 208, 222 c.p., 679 c.p.p., 69 legge 26 luglio 1975 n. 354,

DICHIARA

Cessata la pericolosità sociale di [REDACTED] e per conseguenza

NON APPLICA

La misura di sicurezza della espulsione nei confronti di [REDACTED]

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Bologna, li 08.11.2023

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

9/2/2024



IL FUNZIONARIO

Dott. Ivan Michele Triolo

Il Magistrato di Sorveglianza
dott.ssa Letizia De Maria

Letizia De Maria